



Il Messina contatta Grassani: «Onorato dalla chiamata, ma bisogna correre»

Descrizione

Soltanto qualche ora fa vi abbiamo svelato i contatti tra l'ACR Messina ed un avvocato di fama nazionale, il bolognese **Mattia Grassani**, insieme al napoletano Eduardo Chiacchio (che difende invece i "rivali" della Vigor Lamezia, a rischio retrocessione in serie D) il legale piú conteso dai principali club professionistici italiani. Fin qui soltanto un abboccamento indiretto, come conferma l'interessato, ma la firma del compromesso tra **Pietro Lo Monaco** e **Natale Stracuzzi** (che si ritroveranno dal notaio soltanto la prossima settimana) sarebbe slittata a giovedì proprio perché in giornata il "nuovo" massimo dirigente peloritano si recherà a **Roma**, per ottenere ulteriori ragguagli sulla possibilità di riammissione in **Legga Pro**.



Mattia Grassani in occasione della presentazione a Piazza Duomo dell'estate 2011



Fatto di contatto con Grassani, che ai nostri microfoni conferma intanto la sua disponibilità a
 appoggiare la nuova proprietà del Messina nella battaglia per la riconquista immediata
 del calcio. *«Ne sarei onorato anche perché, se un campionato è stato inquinato da
 trame occulte ed illeciti sportivi è più giusto che le società danneggiate, quelle retrocesse ma
 che hanno giocato onestamente, il Messina in primis, si tutelino e perseguano i loro diritti. Posso dire di
 avere avuto un abboccamento indiretto con la società ieri (martedì, ndr) ed oggi potrebbero esserci
 sviluppi. In ogni caso, a prescindere dal fatto che dovessi assumere o meno l'incarico di rappresentare
 il club, occorre muoversi velocemente, studiare le migliaia di pagine dell'indagine e preparare l'
 atto di intervento perché i processi partono tra sei giorni e non c'è tempo da perdere».*



Grassani ha già assistito il Messina di Lello Manfredi: in quell'occasione ottenne
 uno "sconto" di 4 punti della penalizzazione inflitta in precedenza

Grassani aveva già assistito il Messina nel corso della presidenza di **Lello Manfredi**, quando
 i peloritani si videro restituire 4 dei 6 punti di penalizzazione precedentemente inflitti per delle
 vertenze soltanto nelle ultime giornate, con la promozione tra i professionisti (andata all'**Hinterreggio**)
 che ormai era divenuta irraggiungibile. Una sentenza vittoriosa ma un po' beffarda: *«Purtroppo in quell'occasione il Messina di Manfredi pagò la pessima organizzazione ed il
 pessimo operato di chi lo aveva preceduto. Per affermare le ragioni del club occorsero mesi di
 istruttoria che avrebbero potuto certamente essere evitati se i rapporti con i tesserati fossero stati
 gestiti in maniera più precisa e rigorosa dalla precedente dirigenza. Certamente fu una bellissima
 esperienza perché una piazza come Messina merita di partecipare a campionati di primissimo livello,
 e non navigare a vista tra la Serie D e la Lega Pro. La presentazione del settembre 2011, prima di un
 campionato di Serie D ottenuto all'ultimo respiro ed una squadra allestita in pochi giorni, con la Piazza
 Duomo gremita di tifosi, è certamente un ricordo indelebile nella mia memoria».*

[Clicca qui per visionare un'ulteriore approfondimento: con Grassani abbiamo analizzato infatti tutti i casi più spinosi: la riduzione della Lega Pro da 60 a 54 squadre, la discussa posizione del Barletta, al via del prossimo torneo di Eccellenza ma a serio rischio nel processo sul calcioscommesse, e la sorprendente esclusione del Seregno, che annuncia già ricorso!](#)

Categoria

1. Calcio



- T
1. Barietta
 2. Grassani
 3. Messina
 4. Seregno
 5. Stracuzzi
 6. Vigor Lamezia

Data di creazione

5 Agosto 2015

Autore

fstraface

default watermark